



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE BASILICATA**  
**Azienda Sanitaria Locale di Potenza**

*Ambito territoriale ex ASL 3 Lagonegro*  
*85100 Potenza*

## **Giornata mondiale del rene anno 2013**

L'aumento della vita media si associa inevitabilmente all'incremento dell'incidenza di malattie cardiovascolari e di diabete mellito.

Tali patologie rappresentano oggi la principale causa di insufficienza renale cronica che in taluni casi evolve fino alle sue fasi più avanzate, rendendo necessario l'avvio della terapia sostitutiva: emodialisi, peritoneodialisi o, nei casi più fortunati, trapianto renale.

La terapia medica (conservativa) oggi disponibile non è in grado di indurre la guarigione della malattia ma si pone come principale obiettivo quello di eliminare o minimizzare i fattori capaci di accelerarne la progressione in modo da ritardarne l'evoluzione.

Purtroppo, la maggior parte delle nefropatie ha un decorso asintomatico; infatti, le manifestazioni cliniche si associano inevitabilmente a gradi avanzati di insufficienza renale, quando la cosiddetta "terapia conservativa", non più efficace nel prolungare la vita libera da dialisi, punta soprattutto a prevenire le complicanze tardive dell'insufficienza, potenzialmente letali.

La diagnosi precoce è dunque difficile da effettuare in assenza di dati di laboratorio.

È proprio in questa ottica che il medico di medicina generale è chiamato a svolgere il suo ruolo chiave programmando sistematicamente controlli della creatininemia e l'esame chimicofisico delle urine; infatti questi semplici test consentono, grazie alla loro specificità e sensibilità, di individuare anomalie iniziali della funzione renale, da portare all'attenzione del nefrologo di riferimento.

Sulla scorta di queste premesse la Società Italiana di Nefrologia (SIN) da alcuni anni si fa promotrice di una massiccia campagna di informazione e prevenzione che sul territorio nazionale trova sempre maggiori adesioni da parte delle unità operative di nefrologia.

Anche quest'anno la Nefrologia e Dialisi di Lauria-Maratea ha partecipato alla manifestazione dislocando gratuitamente le proprie risorse sul territorio mettendole a disposizione dell'utenza (nei giorni 14, 16, e 18/03/2013, rispettivamente a Lauria, Latronico ed a Maratea)

Chiunque abbia voluto approfittare di questa opportunità ha ricevuto dal personale dell'U.O. informazioni dettagliate su come prevenire l'insorgenza delle nefropatie, come diagnosticarle e gli obiettivi della terapia conservativa e sostitutiva.

Inoltre, sono state fornite informazioni sul trapianto di organi e tessuti, soprattutto sulla normativa che regola le modalità di espanto di organi da cadavere. Chi ha voluto ha potuto ritirare la "Donor Card",

una speciale tessera da portare sempre con se, che compilata in tutte le sue parti, consente di far conoscere anche dopo la morte la propria volontà di donare gli organi e tessuti a scopo di trapianto.

Infatti, ancora oggi il principale limite alla realizzazione di trapianti è proprio la scarsa disponibilità di organi.

Tutti sono stati sottoposti ad un prelievo ematico per la determinazione della creatininemia, alla misurazione della pressione arteriosa e del peso corporeo; sulla scorta dei dati raccolti è stato possibile stimare la funzione renale grazie ad appropriati e validati algoritmi matematici di comune impiego nella pratica nefrologica.

La raccolta di un'anamnesi orientata ad evidenziare condizioni di rischio e familiarità per nefropatie ha consentito di aumentare la sensibilità e la accuratezza delle osservazioni il cui risultato è stato sintetizzato in una relazione clinica scritta.

Anche quest'anno, come nelle precedenti edizioni l'affluenza di pubblico è stata massiccia; durante le tre giornate sono stati sottoposti a screening 196 persone, 84 maschi e 112 femmine dall'età media di 52.3 anni; di questi il 55.5% partecipava per la prima volta alla manifestazione.

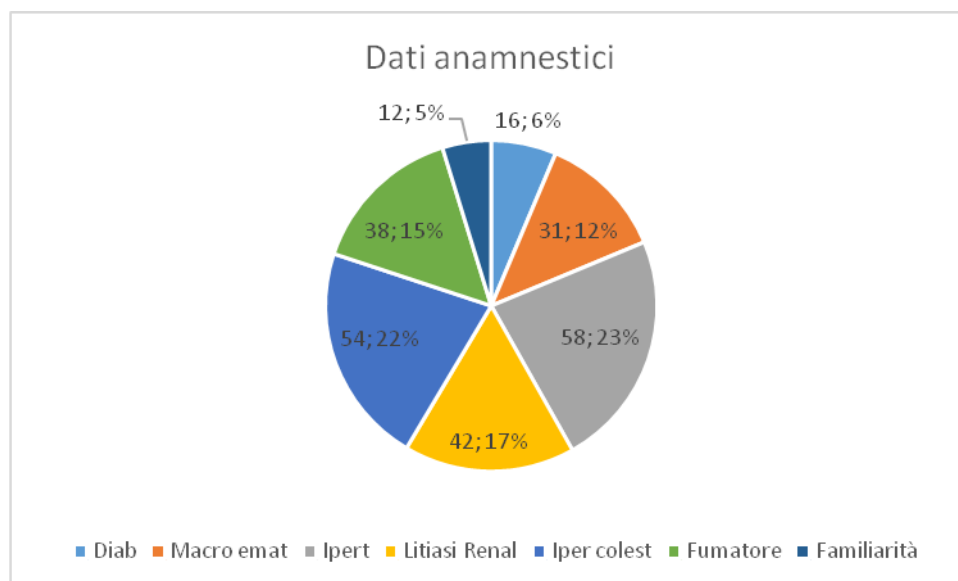
I nostri test hanno permesso di individuare 34 nuovi casi di nefropatia, la cui gravità era compresa tra un lieve ed un grave deficit della funzione renale; tutti saranno avviati ad un follow-Up nefrologico.

Dei 74 pazienti ipertesi il 22% non sapeva di esserlo; tra quelli già in terapia antipertensiva il 19% mostrava valori pressori classificabili come ipertensione di secondo grado. Quest'ultimo dato è in accordo con quanto riportato dalla letteratura internazionale che riconosce la multifattorialità del fenomeno al quale concorrono soprattutto la ridotta compliance dei pazienti e la cosiddetta "inerzia terapeutica" dei clinici.

Il numero degli ipertesi a dieta iposodica era praticamente trascurabile.

In figura 1 sono riportati i dati relativi ai riscontri anamnestici.

**Fig.1**



I dati ottenuti, in linea con gli anni precedenti, confermano che l'unico modo per effettuare diagnosi precoce è programmare in modo sistematico controlli della creatininemia e un esame chimico-fisico delle urine con cadenza annuale, anche in assenza di fattori che predispongono all'insorgenza di nefropatie.

L'impatto favorevole di manifestazioni come la Giornata Mondiale del Rene si evince dalla progressiva riduzione dei "late referral", cioè di quei pazienti che giungono all'osservazione del nefrologo già in fase avanzatissima di malattia, quando ormai l'unica terapia possibile è quella sostitutiva o il trapianto.

Fortunatamente anche il numero dei trapianti è in aumento; ciò è possibile grazie ai nuovi protocolli trapiantologici di cui si sono dotati i vari centri trapianto ma, in parte, anche grazie al timido aumento del numero di donatori secondario all'imponente opera di sensibilizzazione messa in campo dalla comunità nefrologica.

Il personale ringraziamento va alla Sezione di Lauria della C.R.I., senza la cui collaborazione il nostro lavoro sarebbe stato meno efficace, alla Direzione Sanitaria Ospedaliera che ha favorito il nostro lavoro rendendo disponibili anche risorse aggiuntive ove necessarie, all'Ufficio Stampa Aziendale che ci ha consentito di disporre in tempi rapidissimi del materiale informativo necessario, ed al personale dell'Unità Operativa che ha partecipato attivamente alla manifestazione.

Dott. Gennaro Sansone

Responsabile U.O.S.D. Nefrologia e Dialisi Lauria-Maratea

Ospedale Beato D. Lentini Via XXV aprile \_ Lauria (PZ)tel. 0973621466Fax 0973621478

Ospedale G. De Lieto Via S.Nicola \_ Maratea (PZ)tel. 0973875682Fax 0973875600